

Pubblicato il 28/10/2020
D.R. n. 1736 del 08/10/2020 (Rif. 1595)
G.U. n. 84 del 27/10/2020
Scadenza 26/11/2020

PIANO STRAORDINARIO 2019 - D.M. N. 204 DELL'8 MARZO 2019 - SELEZIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 3, LETTERA b) DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010 N. 240 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE CLINICHE E MEDICINA TRASLAZIONALE PER IL SETTORE CONCORSUALE 05/E1 E SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/10.

IL RETTORE

VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168 recante norme sull'autonomia universitaria e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”* e ss.mm.ii.;

VISTI il decreto legislativo n. 196, del 2003 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e ss.mm.ii. ed il d.lgs n. 101 del 10 agosto 2018 *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”*

VISTA la legge 15 aprile 2004 n. 106: *“Norme relative al deposito legale di documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico”* nonché il Regolamento attuativo emanato con D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252;

VISTO il d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”*;

VISTO il D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252: *“Regolamento recante norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico”*;

VISTA la legge 30 dicembre 2010 n. 240 e ss.mm.ii. *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;

VISTO il D.M. n. 242 del 24 maggio 2011, concernente criteri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. n. 243 del 25 maggio 2011, concernente *“Criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di*

selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. del 15 dicembre 2011 n. 232 *"Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della legge 240/2010"*;

VISTO il D.M. del 30 ottobre 2015 n. 855 *"Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali"*, di cui all'articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il D.M. 1° settembre 2016, n. 662, con il quale è stata definita la nuova tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO il D.M. 1° giugno 2017, n. 372, con il quale è stata integrata la tabella allegata al D.M. 1° settembre 2016, n. 662, concernente la corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18, comma 1, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTO l'art. 249 del Decreto-Legge 19 maggio 2020, n. 32, convertito con modificazioni dalla legge. 17 luglio 2020, n. 77, ai sensi del quale i principi e i criteri direttivi previsti dagli artt. 247 e 248 del citato Decreto-Legge, concernenti le modalità di svolgimento delle prove concorsuali, delle attività delle commissioni esaminatrici e quelle di presentazione della domanda di partecipazione possono essere applicati dalle singole amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", emanato con Decreto rettorale n. 3427 del 12 dicembre 2011 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il *"Regolamento d'Ateneo per la disciplina delle modalità di selezione e dello svolgimento delle attività dei Ricercatori con contratto a tempo determinato"*, emanato con Decreto rettorale n. 1762 del 2 agosto 2016 successivamente modificato con Decreto Rettoriale n. 1160 del 14 maggio 2019;

VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) e in particolare l'art. 1, commi 400 e 401, lettera a);

VISTO il Decreto ministeriale n. 204 dell'8 marzo 2019 con il quale il MIUR ha adottato il "Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010" ed ha assegnato specifiche risorse assunzionali alle istituzioni universitarie statali, a valere sulle risorse stanziare dall'art. 1, comma 400, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019);

CONSIDERATO che, in virtù del suddetto Piano Straordinario, all'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" sono stati attribuiti n. 34 posti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010;

VISTE le delibere dei Consigli di Dipartimento contenenti le proposte di copertura dei posti ex art. 24, comma 3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, formulate ai sensi del citato Regolamento d'Ateneo vigente in materia;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, assunte nelle sedute del 16 aprile 2019 e del 7 maggio 2019, con le quali è stato rispettivamente espresso parere

favorevole ed è stata approvata la ripartizione dei n. 34 posti relativi al “*Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010*” nonché l’attivazione, tra le altre, della seguente procedura selettiva presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale per n. 1 posto per il settore concorsuale 06/L1 e settore scientifico disciplinare MED/41;

TENUTO CONTO che l’unico candidato alla selezione ha rinunciato formalmente a partecipare alla procedura selettiva;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale assunta nella seduta del 30 giugno 2020;

VISTE le delibere del Senato accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente assunte nelle sedute del 21 e del 28 luglio 2020, con le quali si autorizza, condizionatamente alla concessione del beneficio del finanziamento previsto dal Decreto ministeriale n. 204 dell’8 marzo 2019 “*Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010*”, l’attivazione della procedura pubblica selettiva finalizzata al reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010 e ss.mm.ii, presso il Dipartimento di Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale, per il settore concorsuale 05/E1- *Biochimica Generale E Biochimica Clinica* e settore scientifico disciplinare BIO/10 – *Biochimica*;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria della posizione ricercata è da imputarsi ai fondi del “*Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010*” di cui al Decreto ministeriale n. 204 dell’8 marzo 2019

DECRETA

Art. 1

Indizione della procedura pubblica di selezione

1. E’ indetta la seguente procedura pubblica selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010 n. 240 e ss.mm.ii. – “*Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010*”, di cui al D.M. n. 204 dell’8 marzo 2019 – presso il **Dipartimento di Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale**:

Settore concorsuale: 05/E1- *Biochimica Generale E Biochimica Clinica*

Settore scientifico disciplinare: BIO/10 – *Biochimica*

Dipartimento: Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale

Sede di afferenza e di servizio: Dipartimento di Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale

Attività di ricerca prevista: Studio funzionale dell’attività enzimatica del proteasoma, sia in stato stazionario che pre-stazionario, mediante substrati sintetici fluorogenici e/o substrati naturali macromolecolari, tramite allestimento di saggi biochimici e analisi molecolare in modelli cellulari. Caratterizzazione dei meccanismi regolatori da parte di ligandi naturali. Allestimento di linee cellulari primarie ed immortalizzate. Analisi della funzionalità del Sistema Ubiquitina-Proteasoma (UPS) in modelli cellulari rappresentativi di patologie neuro-degenerative, con riferimento ad isto-

Pag. 3

tipi cellulari oculari, in condizioni fisiologiche e/o a seguito di alterazioni ambientali stressogene. Studio di potenziali markers UPS-correlati in ambito diagnostico e prognostico nel campo delle patologie neurodegenerative e del neurosviluppo secondo un principio di medicina traslazionale.

Research activity: Functional study of the enzymatic activity of proteasome, both at steady-state and at pre-steady-state, employing synthetic fluorogenic substrates and/or natural macromolecular substrates by the setting-up of biochemical assays and molecular analysis in cellular models. Characterization of regulatory mechanisms by natural ligands. Culture of primary and immortalized cell lines. Functional analysis of the Ubiquitin-Proteasome System (UPS) in cellular models, which are representative of neuro-degenerative pathologies, also with reference to ocular cellular histotypes, under physiological conditions and after stressing environmental conditions. Characterization of potential markers correlated to the UPS for diagnostic and prognostic exploitation in the field of neuro-degenerative diseases and of the neurodevelopment according to a translational approach.

Obiettivi scientifici: Caratterizzazione strutturale dell'interazione del proteasoma con altre proteine o complessi multi-subunità di regolazione, tramite allestimento di saggi biochimici e molecolari al fine di identificarne e definirne il ruolo biologico. Studio dell'interazione del proteasoma con molecole di sintesi o naturali con potenziale applicazione farmaco-terapeutica. Analisi del ruolo di alterazioni strutturali/funzionali del sistema UPS in modelli sperimentali di neuro-degenerazione, con particolare riferimento a patologie oculari e di malattie del neuro-sviluppo. Identificazione di potenziali bio-marker(s) a valenza diagnostica e/o prognostica.

Impegno didattico: l'attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti si svolgerà nell'ambito dell'insegnamento di Chimica e Propedeutica Biochimica (CdL Medicina e Chirurgia) e nel servizio di tutoraggio di studenti, tesisti e dottorandi.

Lingua straniera richiesta: lingua Inglese – livello ottimo

Numero massimo di pubblicazioni da produrre: Il candidato è tenuto a produrre un numero massimo di 30 pubblicazioni.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

1. Sono ammessi a partecipare alle procedure selettive i candidati italiani e stranieri che abbiano i seguenti requisiti:

A) essere in possesso del titolo di dottore di ricerca in Biochimica e Biologia Molecolare. Per i titoli di studio conseguiti all'estero i candidati sono tenuti ad allegare il decreto di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano, rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382 del 1980, o la determina di equivalenza del titolo estero a quello italiano rilasciata ai sensi dell'art. 38 del d.lgs. n. 165 del 2001. Nel caso in cui, al momento della presentazione della candidatura, la procedura per il rilascio del decreto di equipollenza o della determina di equivalenza sia in corso, i candidati sono tenuti a produrre la ricevuta attestante la presentazione della richiesta di rilascio del decreto o della determina, fermo restando l'obbligo di produrre il decreto di equipollenza o la determina di equivalenza ai fini della stipulazione del contratto, di cui al successivo art. 11.

B) aver conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia, di cui all'articolo 16, della legge n. 240 del 2010, nel settore concorsuale 05/E1- *Biochimica Generale E Biochimica Clinica*

oppure

B.1) aver usufruito di contratti da ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010;

oppure

B.2) aver usufruito, per almeno tre anni, anche non consecutivi:

- di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge n. 449 del 1997 e ss.mm.;

oppure

- di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240 del 2010;

oppure

- di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 398 del 1989;

oppure

- di analoghi contratti, assegni o borse in Atenei stranieri;

oppure

- di contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n. 230 del 2005.

Ai fini della maturazione del periodo minimo triennale, le attività svolte nelle tipologie di contratti o attività ivi elencate sono cumulabili con i periodi di attività svolti nell'ambito dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della legge n. 240 del 2010.

C) godere dei diritti civili e politici;

D) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.

E) non aver riportato condanne penali o altre misure che escludano dall'assunzione in servizio o siano causa di destituzione da impieghi presso pubbliche amministrazioni.

F) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. n. 3 del 1957.

G) avere idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego (*tale requisito non è richiesto ai portatori di handicap*).

H) essere in regola con le leggi sugli obblighi di leva (*tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985*).

I) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (*l'attestazione di tale requisito è richiesta ai soli cittadini stranieri*).

2. I requisiti prescritti nel bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura. I candidati sono tenuti a dare tempestiva comunicazione in merito ad ogni eventuale variazione che dovesse intervenire in relazione al possesso dei requisiti per l'ammissione.

3. Non sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva:

I) i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;

II) coloro che abbiano avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge n. 240 del 2010 e ss.mm.ii. con l'Università degli Studi Roma "Tor Vergata" o anche con altri Atenei, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;

III) coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, con il Rettore, con il Direttore generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

4. L'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

5. La procedura è attivata condizionatamente alla concessione del beneficio del finanziamento previsto dal Decreto ministeriale n. 204 dell'8 marzo 2019 "*Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010*".

Art. 3

Domanda di ammissione - Termini e modalità

1. Per partecipare alla procedura selettiva i candidati redigono la domanda secondo lo schema pubblicato, unitamente al bando, sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" all'indirizzo <http://concorsi.uniroma2.it> ed allegato al presente decreto (Allegato A).

2. I candidati sono tenuti a presentare la domanda, indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Via Cracovia, 50, 00133 Roma, debitamente firmata e corredata dagli allegati indicati al comma 4 del presente articolo, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di trenta giorni, decorrente dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente Bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, utilizzando una tra le seguenti modalità:

- invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC), inoltrando in formato PDF all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it la domanda di partecipazione e i relativi allegati, citando nell'oggetto: "*PEC domanda procedura pubblica selettiva RTDb "Piano Straordinario 2019" – Dipartimento Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale - settore concorsuale 05/E1 - settore scientifico disciplinare BIO/10 - Riferimento n. ...*". Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 del 2005;
- spedizione a mezzo raccomandata a/r. Ai fini dell'accertamento della tempestività di presentazione della domanda fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. Sulla busta contenente la domanda e i relativi allegati devono essere riportati in stampatello i seguenti

Pag. 6

dati: *cognome, nome e indirizzo del candidato, nonché la dicitura “domanda procedura pubblica selettiva RTDb “Piano Straordinario 2019” – Dipartimento Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale - settore concorsuale 05/E1 - settore scientifico disciplinare BIO/10 - Riferimento n. ...”.*

3. Nella domanda i candidati sono tenuti a dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) il nome e il cognome (*le donne coniugate devono indicare il cognome da nubile*);
- b) il luogo, la data di nascita, l'indirizzo di residenza, recapito telefonico, l'indirizzo PEC ed email;
- c) la cittadinanza posseduta;
- d) il possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 2, lettere A), B), B.1) e B.2) “*Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva*”;
- e) il godimento dei diritti civili e politici;
- f) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime. I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza o i motivi del mancato godimento;
- h) di essere immuni da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (*anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o sentenza di patteggiamento*) e i procedimenti penali in corso o pendenti eventualmente a proprio carico;
- i) l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi leva (*tale requisito è richiesto ai soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985*);
- j) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico (*tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa*);
- k) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;
- l) di avere l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato all'impiego, cui la procedura selettiva si riferisce (*tale requisito non è richiesto ai candidati portatori di handicap*);
- m) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (*tale dichiarazione dovrà essere resa solo dai cittadini stranieri*);
- n) di non essere professore universitario di prima o seconda fascia o ricercatore assunto a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;
- o) di non aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge n. 240 del 2010 e ss.mm.ii. con l'Università degli Studi Roma “Tor Vergata” o anche con altre Atenei, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a

bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi (*Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente*);

- p) di non avere un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, con il Rettore, con il Direttore generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

4. I candidati sono tenuti ad allegare alla domanda:

- *curriculum vitae*, redatto in lingua italiana e/o in lingua inglese, datato e sottoscritto con firma autografa in calce, siglato in ogni pagina, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000. Il *curriculum vitae* deve contenere l'attività scientifica svolta (*le pubblicazioni scientifiche devono essere in regola con la normativa sulla stampa alla data di scadenza di presentazione della domanda*), l'esperienza didattica maturata e l'indicazione dei periodi di congedo di documentata assenza dal servizio, previsti dalla normativa vigente, diversi da quelli per motivo di studio;
- elenco, datato e sottoscritto con firma autografa in calce, delle pubblicazioni, che il candidato intende produrre, **nel numero massimo di cui all'art. 1 del presente bando**, che saranno presentate con le modalità di cui al successivo articolo 4, rubricato "*Titoli e pubblicazioni-modalità di presentazione*";
- copia del documento di identità;
- copia del codice fiscale;
- (*solo per i candidati in possesso di titolo estero*) decreto di equipollenza o determina di equivalenza oppure ricevuta di avvenuta presentazione della relativa richiesta.

5. Non si terrà conto delle domande inoltrate o spedite successivamente alla scadenza del termine perentorio stabilito dal presente articolo.

6. Nelle domande dovranno essere indicati la residenza e/o il domicilio, l'indirizzo PEC ed email, eletti dai candidati ai fini della presente procedura selettiva, nonché un recapito telefonico. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata alla Direzione V – Divisione 4 – Ufficio Concorsi dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

7. L'Amministrazione declina ogni responsabilità nell'ipotesi di dispersione delle comunicazioni dalla stessa inviate, ove tale dispersione sia da imputarsi a:

- inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato nella domanda di partecipazione;
- mancata o non tempestiva comunicazione dell'avvenuto mutamento dei recapiti inizialmente indicati dal candidato nella domanda di partecipazione;

né assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, telegrafici o per eventuale illeggibilità dei file trasmessi tramite PEC, che non siano imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o che siano imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

8. I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992, nella domanda di partecipazione dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, riguardo all'ausilio necessario e/o all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove,

ai sensi della legge suddetta. In tal caso dovranno allegare apposito certificato rilasciato dalla competente struttura sanitaria pubblica.

9. Ai sensi della normativa vigente non è richiesta l'autenticazione della sottoscrizione della domanda.

Art. 4

Titoli e pubblicazioni - modalità di presentazione

1. Nel termine perentorio di cui al precedente articolo, le pubblicazioni, l'elenco delle pubblicazioni, i documenti e i titoli vanno inviati utilizzando una delle seguenti modalità alternative:

- **a mezzo posta elettronica certificata (PEC)**, inoltrando le pubblicazioni, i documenti e i titoli in formato PDF all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it, citando nell'oggetto: "*PEC Pubblicazioni e titoli – Procedura pubblica selettiva RTDb “Piano Straordinario 2019” – Dipartimento Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale - settore concorsuale 05/E1 - settore scientifico disciplinare BIO/10 - Riferimento n. ...*". Si raccomanda di considerare per singola PEC un limite dimensionale massimo degli allegati pari a 30 Mbyte. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 68 del 2005;
- su supporto informatico di memorizzazione (cd-rom non riscrivibile, con indicazione del nominativo del candidato trascritto a mano) in formato pdf, inserito in un apposito plico (*separato da quello della domanda*), inviato **mediante raccomandata a/r** e indirizzato al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Via Cracovia, 50, 00133 Roma. Sul plico citato devono essere riportati i seguenti dati: *cognome, nome e indirizzo del candidato, nonché la dicitura “Pubblicazioni e titoli – Procedura pubblica selettiva RTDb “Piano Straordinario 2019” – Dipartimento Scienze Cliniche e Medicina Traslazionale - settore concorsuale 05/E1 - settore scientifico disciplinare BIO/10 - Riferimento n. ...*".

2. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi postali, telegrafici o per eventuale illeggibilità dei file inviati tramite PEC o caricati su qualsivoglia supporto informatico, che non siano imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o che siano imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

3. I cittadini italiani e dell'Unione Europea possono dimostrare la conformità all'originale della predetta documentazione avvalendosi delle modalità previste dagli articoli 19, 19-bis, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm. ii. (cfr. Allegati B e C al presente Bando).

4. Ai sensi della normativa vigente la Pubblica Amministrazione non può accettare certificati contenenti informazioni già in possesso della Pubblica Amministrazione italiana, pertanto, in tal caso, saranno accettate solo le autocertificazioni.

5. Ai cittadini non appartenenti ai Paesi dell'Unione Europea si applicano le disposizioni contenute nell'art. 3, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm. ii.

6. L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del suddetto D.P.R. in materia di sanzioni penali.

7. Per i lavori stampati all'Estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

8. Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del d.lgt. n. 660 del 1945. Per i lavori stampati in Italia dal 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla legge n. 106 del 2004 e dal D.P.R. n. 252 del 2006. L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione, unita al lavoro stesso, oppure, esclusivamente per i cittadini italiani e per i cittadini di Paesi appartenenti all'Unione Europea, da autodichiarazione dell'avvenuto assolvimento dell'obbligo ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000 e ss.mm.ii.

9. Le pubblicazioni ed i titoli devono essere prodotti nella lingua originale. La commissione di cui al successivo articolo 7 ha facoltà di richiedere una traduzione in lingua italiana o inglese. Parimenti, l'Amministrazione si riserva di richiedere al candidato, in un qualunque momento della procedura, una traduzione ufficiale, che dovrà essere redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare oppure da un traduttore ufficiale.

10. Non saranno presi in considerazione le pubblicazioni, i documenti e i titoli prodotti dopo la scadenza del termine di cui all'art. 3.2 del presente bando.

11. Le pubblicazioni scientifiche devono essere numerate in ordine progressivo corrispondente all'elenco prodotto dal candidato ed allegato alla domanda ed al plico di cui al presente articolo. Le pubblicazioni contenute nell'elenco prodotto dal candidato ma non presentate o la presentazione di pubblicazioni su supporto informatico di memorizzazione non leggibile non verranno prese in considerazione dalla commissione esaminatrice.

12. Qualora un candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore a quello stabilito dal bando, la commissione procederà alla valutazione delle pubblicazioni, nell'ordine specificato nell'elenco delle pubblicazioni prodotto dal candidato, fino al raggiungimento del limite previsto dal presente bando.

13. Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione, possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

14. Non è consentito il mero riferimento a pubblicazioni, documenti e titoli presentati a qualsiasi titolo presso questa o altra Amministrazione.

Art. 5

Rinuncia alla procedura selettiva

1. I candidati che, proposta domanda di ammissione alla procedura, intendano rinunciare a partecipare alla procedura stessa, sono tenuti a presentare apposita nota, contenente la dichiarazione di rinuncia, corredata dalla fotocopia del documento di identità, con le seguenti modalità:

Pag. 10

- a) invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC), in formato PDF, all'indirizzo protocollo@pec.torvergata.it;
 - b) invio a mezzo posta elettronica, informato PDF all'indirizzo: concorsi@uniroma2.it.
2. Tale rinuncia è irrevocabile.

Art. 6

Esclusione dalla procedura selettiva

1. I candidati sono ammessi alla procedura selettiva con riserva.
2. L'esclusione dalla procedura può essere disposta in ogni momento con provvedimento motivato del Dirigente notificato al candidato escluso.

Art. 7

Commissione esaminatrice

1. La commissione è costituita, previa designazione da parte della struttura che ha chiesto l'attivazione della procedura, da tre professori di ruolo, di cui almeno due ordinari, appartenenti al settore concorsuale o al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando. I componenti della commissione devono essere in prevalenza docenti esterni all'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".
2. La nomina avviene con Decreto del Rettore ed è resa pubblica sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" all'indirizzo: <http://concorsi.uniroma2.it>.
3. Dalla data di pubblicazione del Decreto rettorale di nomina della commissione esaminatrice decorre il termine perentorio di quindici giorni per la presentazione al Rettore da parte dei candidati di eventuali istanze di ricusazione dei commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei commissari.

Art. 8

Adempimenti della commissione

Valutazione preliminare – discussione titoli e pubblicazioni – prova di lingua

1. Per procedere alla valutazione dei candidati la commissione esaminatrice predetermina i criteri di massima e li consegna al responsabile del procedimento di cui all'art. 14 del presente bando, il quale ne assicura la pubblicità sul sito <http://concorsi.uniroma2.it>. I criteri sono pubblicizzati almeno 7 giorni prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

2. La selezione si articola in due fasi.

- 2.1. **La prima fase** è finalizzata a selezionare preliminarmente i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato.
- 2.2. A conclusione della suddetta fase, la commissione ammette alla **fase successiva**, concernente la discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e 20 per cento del numero degli stessi e, comunque, non inferiore a sei unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

3. Valutazione preliminare

- 3.1. La valutazione preliminare dei candidati è effettuata dalla commissione secondo i criteri e i

parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con Decreto del Ministro, sentiti l'ANVUR e il CUN (D.M. n. 243 del 2011).

3.2. *Valutazione dei titoli e del curriculum*

La commissione esaminatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa - facendo riferimento allo specifico settore concorsuale ed al profilo definito tramite l'indicazione del settore scientifico disciplinare - del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti ovvero, per i settori interessati, diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguiti in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richiesti tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

3.3. La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

3.4. *Valutazione della produzione scientifica*

La commissione esaminatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra citate. La commissione esaminatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sopra indicate sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del

medesimo a lavori in collaborazione.

3.5. La commissione esaminatrice valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

3.6. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) «impact factor» totale;
- d) «impact factor» medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

4. Discussione pubblica dei titoli e delle pubblicazioni – Prova di lingua

4.1. L'elenco degli ammessi alla discussione dei titoli e della produzione scientifica, il luogo, la data e l'ora di svolgimento della stessa saranno pubblicati sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" all'indirizzo <http://concorsi.uniroma2.it> e comunicati ai candidati per posta elettronica almeno 20 giorni prima dello svolgimento della suddetta discussione.

4.2. Al termine della discussione, la commissione, tenuto conto dell'apporto scientifico dei candidati e della sua qualità, procede all'attribuzione dei punteggi. Dei 100 punti complessivi, 30 sono riservati ai titoli ed al curriculum, 50 alle pubblicazioni e 20 sono riservati alla discussione con la commissione, che, dal confronto orale con i candidati su curriculum, titoli e pubblicazioni, potrà trarre, soprattutto con riguardo a queste ultime, ulteriori e significativi elementi di valutazione quanto agli effettivi meriti di ciascun candidato.

4.3. Sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione di una prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera, da svolgersi contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni. Tale seduta è pubblica.

4.4. Per essere ammessi a sostenere la discussione suindicata i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia.

4.5. La commissione deve concludere i propri lavori entro sei mesi dalla data del Decreto Rettorale di nomina, fermo restando il termine di cui al precedente articolo 7, comma 3. Il Rettore può prorogare il termine per la conclusione della procedura di ulteriori quattro mesi per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della commissione.

4.6. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il nuovo termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 9

Accertamento della regolarità degli atti

1. Gli atti della commissione sono costituiti dai verbali delle riunioni, di cui sono parte integrante i

giudizi sui singoli candidati ed i relativi punteggi attribuiti, la relazione riassuntiva dei lavori svolti, in cui sono riportati i predetti giudizi e punteggi, nonché la graduatoria degli idonei.

2. La regolarità formale degli atti è accertata con Disposizione dirigenziale entro venti giorni dalla consegna dei verbali e della relativa documentazione alla Direzione V - Divisione 4 - Ufficio Concorsi dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". Di tale accertamento viene data pubblicità telematica sul sito dell'Università all'indirizzo <http://concorsi.uniroma2.it>.

3. Nel caso in cui si riscontrino vizi di forma, entro il termine di venti giorni dalla pubblicazione della citata Disposizione dirigenziale, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione per la regolarizzazione, stabilendo il nuovo termine per l'adempimento.

Art. 10

Chiamata ricercatore

1. La proposta di chiamata del ricercatore viene formulata dalla struttura competente ai sensi dello Statuto dell'Università con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia e l'approvazione della stessa da parte del Consiglio di amministrazione dell'Università.

2. L'interessato sarà invitato, mediante comunicazione inviata all'indirizzo di posta elettronica eletto dal candidato nella domanda di partecipazione, a stipulare il contratto di lavoro individuale a tempo determinato entro il termine che verrà assegnato, da considerarsi perentorio.

3. Il cittadino non appartenente all'Unione Europea dovrà comprovare il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione al pubblico impiego, osservando le disposizioni contenute nell'articolo 3, commi 2, 3 e 4 del D.P.R. n. 445 del 2000.

4. Ai soggetti riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge n. 104 del 1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

Art. 11

Stipulazione del contratto e disciplina del rapporto di lavoro

1. Il rapporto di lavoro si instaura, condizionatamente alla concessione del beneficio del finanziamento previsto dal Decreto ministeriale n. 204 dell'8 marzo 2019 "*Piano straordinario 2019 per il reclutamento di ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge n. 240 del 2010*", tra l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ed il ricercatore mediante la stipulazione di un contratto di lavoro di natura subordinata a tempo determinato della durata di tre anni, non rinnovabile, finalizzato allo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

2. Il contratto decorre dal giorno dell'effettiva presa di servizio, che deve essere attestata dal Direttore del Dipartimento interessato. Salvo il caso di differimento per giustificato e comprovato motivo dichiarato dall'interessato ed avallato dalla controfirma del Direttore del Dipartimento interessato, se il ricercatore non assume servizio alla data indicata nel contratto, questo si intende risolto di diritto.

3. L'impegno orario complessivo da dedicarsi ad attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti è pari a 350 ore per il regime di impegno a tempo pieno, fermo restando che, ai fini

Pag. 14

della rendicontazione dei progetti di ricerca, la quantificazione figurativa delle attività annue di ricerca, di studio e di insegnamento, con i connessi compiti preparatori, di verifica e organizzativi, è pari a 1.500 ore.

6. L'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti deve essere autocertificata.

7. Al termine di ciascun anno il ricercatore è tenuto a redigere una relazione circa i risultati conseguiti nell'ambito dell'attività di ricerca svolta ed una relazione sull'attività didattica, da inoltrare alla struttura competente ai sensi dello Statuto dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

8. Il ricercatore, nello svolgimento delle sue funzioni, deve attenersi alle disposizioni di carattere organizzativo vigenti nel Dipartimento di afferenza.

9. Il trattamento economico annuo lordo spettante al titolare dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 24 della legge n. 240 del 2010 è pari al 120% del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno

10. Il predetto trattamento, comprensivo dell'importo stipendiale e della rata di tredicesima mensilità, si intende calcolato al lordo di tutte le trattenute fiscali e di tutti i contributi previdenziali e assistenziali posti a carico del lavoratore dalla legislazione vigente in materia.

11. Lo stipendio viene erogato in rate mensili. Alla conclusione del contratto viene erogato il trattamento di fine rapporto previsto dalla normativa vigente. Le trattenute fiscali e contributive sono operate d'ufficio alla fonte.

12. In caso di annullamento, totale o parziale degli atti della procedura selettiva da parte dell'autorità giudiziaria, l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" accerta e dichiara l'assenza di un valido vincolo contrattuale in ragione della nullità del rapporto. Le ulteriori cause di risoluzione sono specificate nel contratto.

13. La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della legge n. 240 del 2010.

14. La titolarità del contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

15. L'espletamento del contratto costituisce titolo preferenziale nei concorsi per l'accesso alle pubbliche amministrazioni.

16. Per gli aspetti normativi non disciplinati dal bando si applicano al rapporto di lavoro con il ricercatore, in quanto compatibili, le norme del Codice civile, le norme vigenti in materia di lavoro dipendente, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale, lo Statuto ed i regolamenti dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

17. Qualora, anche nelle more del completamento della procedura selettiva vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione sia di natura normativa sia di natura organizzativa o anche solo finanziaria, l'Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione o di differirla.

Art. 12

Regime delle incompatibilità

1. Al rapporto di lavoro instaurato ai sensi del presente bando si applicano le incompatibilità dettate per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, quelle risultanti dalle previsioni normative di cui all'art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001 e, in quanto applicabili, quelle di cui all'art. 6, commi 9, 10, 11 e 12, della legge n. 240 del 2010.

2. Il contratto di lavoro subordinato, stipulato con il ricercatore, non è cumulabile con analoghi contratti, ivi inclusi quelli stipulati con altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con borse di Dottorato di ricerca, né con assegni di ricerca o borse di ricerca post-laurea, né, in generale, con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi, con l'eccezione dei finanziamenti per lo svolgimento di attività di ricerca o di stage all'estero, in quanto funzionali al programma di ricerca. È inoltre incompatibile con qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati.
3. Per il periodo di durata del contratto, i dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono collocati, senza assegni né contribuzioni previdenziali, in aspettativa ovvero in posizione di fuori ruolo, nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Art. 13

Trattamento dei dati personali - Informativa

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, il trattamento dei dati personali forniti nell'istanza di partecipazione, eventualmente comunicati con documenti integrativi della suddetta istanza o altrimenti acquisiti dall'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" (es. richiesta di verifica al casellario giudiziale; richieste di conferma dei titoli di studio a scuole, università, ecc.), è finalizzato all'espletamento e alla gestione della procedura concorsuale, comparativa o selettiva e all'eventuale procedimento di assunzione in servizio, nomina in ruolo, ecc., nonché, ove previsto dal bando, per la gestione delle graduatorie.
2. Il trattamento dei dati viene espletato presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" da parte di personale autorizzato. In particolare, i dati personali dei candidati sono trattati dai componenti della commissione, dagli uffici amministrativi preposti alle procedure concorsuali, comparative e selettive e da quelli preposti alla formalizzazione delle assunzioni, nomine in ruolo, ecc. ed è effettuato con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari al perseguimento delle predette finalità.
3. Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" nella persona del rappresentante legale il Rettore pro tempore, con sede in Roma (00133), Via Cracovia, 50, PEC direzione.generale@pec.uniroma2.it.
4. Il Responsabile della Protezione dei Dati può essere contattato scrivendo ai seguenti indirizzi: rpd@uniroma2.it o rpd@pec.torvergata.it ovvero inviando una comunicazione al seguente recapito: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" - Responsabile della Protezione dei Dati, Via Cracovia, 50, 00133 Roma.
5. Il conferimento di tali dati è obbligatorio per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura.
6. Per partecipare alla presente procedura non è necessario conferire dati di natura particolare (per esempio, dati relativi allo stato di salute), salvo ove siano ritenuti necessari dal candidato per una migliore valutazione della propria posizione. In tal caso il trattamento comprende anche dati particolari (es. stato di salute e disabilità, dati giudiziari, ecc.), stante il fatto che il trattamento di

questi dati è previsto dalle norme che regolano le procedure (es. per fornire idoneo supporto ai candidati con disabilità, per verificare i requisiti personali dei candidati, ecc.)

7. Gli esiti delle eventuali prove intermedie e le graduatorie finali saranno pubblicate secondo la normativa vigente.

8. Non sono previste comunicazioni a terzi se non a soggetti cui i dati devono essere trasmessi in adempimento a obblighi di legge, a soggetti che svolgono servizi per conto dell'Ateneo o, a richiesta, a organi giudiziari e di controllo. Le medesime informazioni potranno essere comunicate alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato assunto.

9. I dati saranno conservati in conformità alla normativa vigente in materia di conservazione della documentazione amministrativa.

10. Gli interessati hanno diritto di ottenere dall'Ateneo, nei casi previsti dal Regolamento UE 2016/679, l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento ovvero di opporsi al trattamento medesimo (artt. 15 e ss.mm.ii del Regolamento). La richiesta potrà essere presentata inviando una comunicazione all'indirizzo mail concorsi@uniroma2.it o privacy@uniroma2.it.

11. Gli interessati, i quali ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento, hanno il diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (Garante Per La Protezione Dei Dati Personali, Roma Piazza Venezia 11, garante@garanteprivacy.it, <http://www.garanteprivacy.it>), come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art. 14

Responsabile del procedimento

1. Ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la Dott.ssa Annalisa De Cesare – Responsabile dell'Ufficio Concorsi (e-mail: concorsi@uniroma2.it).

Art. 15

Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando e, per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

2. Il presente decreto è acquisito alla raccolta ufficiale dell'Ateneo ed è pubblicato sul sito dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" all'indirizzo <http://concorsi.uniroma2.it>

3. L'avviso di indizione della procedura selettiva è pubblicizzato sulla Gazzetta ufficiale – 4^a serie speciale – Concorsi ed esami.

4. Il bando è pubblicizzato per estratto sui seguenti siti <http://bandi.miur.it> e <http://ec.europa.eu/euraxess>.

IL RETTORE

(Prof. Orazio Schillaci)

Pag. 17

ALLEGATO A

SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Direzione V – Divisione 4 – Ufficio Concorsi
Via Cracovia, 50
00133 ROMA

Il/la sottoscritto/a _____ (*indicare cognome e nome – le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubi*), nato/a a _____ (provincia di _____), il _____ e residente in _____ (provincia di _____), via _____ n. ____ C.A.P. _____, codice di identificazione personale (codice fiscale) _____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla procedura pubblica selettiva "*Piano Straordinario 2019 D.M. n. 204 dell'8 marzo 2019*" finalizzata al reclutamento di un ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, per il settore concorsuale _____, Settore scientifico-disciplinare _____, presso il Dipartimento di _____, bandita con Decreto Rettorale n. _____ del ____/____/2020, il cui avviso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. _____ del ____/____/2020, Riferimento _____. A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 2000 e ss.mm.ii., il sottoscritto

DICHIARA ⁽¹⁾

- 1) di essere cittadino _____;
2) di aver conseguito il Dottorato di Ricerca in _____ in data ____/____/____ presso l'Università _____;

oppure

2bis) di essere in possesso del Dottorato di Ricerca in _____ conseguito all'estero il ____/____/____ presso _____ e di produrre il decreto di equipollenza/la determina di equivalenza con cui tale titolo è stato riconosciuto equipollente/equivalente al titolo di studio italiano;

oppure

2ter) di essere in possesso del Dottorato di Ricerca in _____ conseguito all'estero il ____/____/____ presso _____ e di produrre la ricevuta di avvenuta presentazione della richiesta di rilascio del decreto di equipollenza o della determina di equivalenza;

1) *Nella compilazione dello schema di domanda si raccomanda di prestare attenzione alla completezza e inequivocità delle dichiarazioni da rendersi, anche elidendo dal suddetto schema, all'occorrenza, le parti di non diretto interesse (n.d.r.: se si possiede esclusivamente un titolo di studio conseguito in Italia, si raccomanda di elidere e/o depennare le dichiarazioni relative al possesso di titolo di studio conseguito all'estero, ecc.).*

3) di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- aver conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia, di cui all'articolo 16, della legge n. 240 del 2010, nel settore concorsuale 05/E1- *Biochimica Generale E Biochimica Clinica*;
- oppure aver usufruito di contratti da ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010;
- oppure aver usufruito, per almeno tre anni, anche non consecutivi: – di assegni di ricerca conferiti ai sensi dell'art. 51, comma 6, della legge n. 449 del 1997 e ss.mm.;
- oppure – di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240 del 2010;
- oppure – di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della legge n. 398 del 1989;
- oppure – di analoghi contratti, assegni o borse in Atenei stranieri; oppure – di contratti stipulati ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n. 230 del 2005. Ai fini della maturazione del periodo minimo triennale, le attività svolte nelle tipologie di contratti o attività ivi elencate sono cumulabili con i periodi di attività svolti nell'ambito dei contratti di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della legge n. 240 del 2010.

4) di godere dei diritti civili e politici;

5) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;

6) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (prov. ____)

oppure

6bis) di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo:

(I cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza nonché la struttura amministrativa - Comune od altro organismo amministrativo - nelle cui liste elettorali sono iscritti oppure i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime);

7) di non aver riportato condanne penali

oppure

7bis) di aver riportato le seguenti condanne penali _____ data del provvedimento _____ autorità giudiziaria che lo ha emesso _____
(da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto condono, perdono giudiziale o sentenza di patteggiamento);

8) di non avere procedimenti penali pendenti

oppure

8bis) _____ di _____ avere _____ i _____ seguenti _____ procedimenti _____ penali pendenti _____;

9) *(per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985)* per quanto riguarda gli obblighi militari, la posizione è la seguente _____;

10) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:

(indicare qualifica, periodo, amministrazione e le eventuali cause di risoluzione);

oppure

- 10bis) di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione;
- 11) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. n. 3 del 1957;
- 12) *(la presente dichiarazione è richiesta solo ai cittadini stranieri)* di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- 13) *(la presente dichiarazione non è richiesta ai candidati portatori di handicap)* di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego cui la procedura selettiva si riferisce;
- 14) di avere necessità dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/92, come risulta dall'allegata certificazione _____;
- 15) di non essere professore universitario di prima o seconda fascia o ricercatore assunto a tempo indeterminato, ancorché cessato dal servizio;
- 16) di non aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della legge n. 240 del 2010 e ss.mm.ii. con l'Università degli Studi Roma "Tor Vergata" o anche con altre Atenei, statali, non statali o telematici, nonché con gli enti di cui all'art. 22, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii. per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi *(Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente)*;
- 17) di non avere un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata, con il Rettore, con il Direttore generale o con un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo;
- 18) l'indirizzo presso il quale desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni è il seguente:

(indicare anche il numero di codice di avviamento postale, il recapito telefonico, l'indirizzo PEC e l'indirizzo e-mail), riservandosi di comunicare ogni eventuale variazione degli stessi.

Il/la sottoscritto/a allega alla presente domanda:

- *curriculum vitae*, redatto in lingua italiana e/o in lingua inglese, datato e sottoscritto con firma autografa in calce, siglato in ogni pagina, con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000. Il *curriculum vitae* deve contenere l'attività scientifica svolta *(le pubblicazioni scientifiche devono essere in regola con la normativa sulla stampa alla data di scadenza di presentazione della domanda)*, l'esperienza didattica maturata l'indicazione dei periodi di congedo di documentata assenza dal servizio, previsti dalla normativa vigente, diversi da quelli per motivo di studio;
- elenco, datato e sottoscritto con firma autografa in calce, delle pubblicazioni, che il candidato intende produrre nel numero massimo di cui al presente bando, da presentarsi nel rispetto delle modalità indicate nel suddetto bando;

Pag. 20

- copia del documento di identità;
- copia del codice fiscale;
- *(solo per i candidati aventi titolo estero)* decreto di equipollenza o determina di equivalenza oppure ricevuta di avvenuta richiesta di rilascio dei suddetti documenti.

Data _____ FIRMA _____⁽²⁾

1 sottoscritto dichiara di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le disposizioni del bando, ivi incluso l'art. 13 "Trattamento dei dati personali".

Data _____ FIRMA _____⁽²⁾

2) Ai sensi della normativa vigente non è richiesta l'autenticazione della firma apposta in calce alla domanda.



ALLEGATO B)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
E/O DI ATTO DI NOTORIETA'
(ai sensi dell'art. 46 e dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(provincia), il _____, attualmente residente in _____
(provincia), Via/Piazza/Largo _____ n. _____ c.a.p. _____,
codice fiscale _____, recapito/i telefonico/i _____,
email _____; PEC _____

sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante
(firma per esteso e leggibile)

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa Privacy, di cui all'articolo 13 del bando Rif. n. _____ e di avere conoscenza e consapevolezza delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante
(firma per esteso e leggibile)

ALLEGATO C)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE DI COPIA
(ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____
(provincia), il _____, attualmente residente in _____
(provincia), Via/Piazza/Largo _____ n.
_____ c.a.p. _____, codice fiscale _____, recapito/i telefonico/i
_____,
email _____; PEC _____

sotto la propria responsabilità e con piena consapevolezza e conoscenza delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della suddetta dichiarazione, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Il sottoscritto allega fotocopia di documento di identità in corso di validità.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'Informativa Privacy, di cui all'articolo 13 del bando Rif. n. _____ e di avere conoscenza e consapevolezza delle finalità e delle modalità di trattamento dei propri dati.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

(firma per esteso e leggibile)

Pag. 23

Nota esplicativa agli Allegati B) e C)

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione, disciplinate dall'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445 consentono all'interessato di sostituire a tutti gli effetti e a titolo definitivo, attraverso una propria dichiarazione sottoscritta, certificazioni amministrative relative a stati, qualità personali e fatti, quali per esempio:

- iscrizioni in albi e/o in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- titolo di studio, esami sostenuti;
- qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica.

A titolo puramente esemplificativo si riportano talune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di certificazione:

- *di essere in possesso del seguente titolo di studio:*
_____ conseguito in data _____ presso _____
con votazione _____;
- *di aver sostenuto i seguenti esami:*
_____ in data _____ presso _____ con votazione _____;
- *di essere in possesso della seguente qualifica professionale:*
_____, conseguita in data _____ presso _____;
- *di essere in possesso del seguente titolo di specializzazione/abilitazione/formazione:*
_____ conseguito in data _____ presso _____
con votazione _____;
- *di essere stato assegnista/ contrattista/borsista ai sensi dell'art. ... della legge n. ... del ...*
presso: _____ dal _____ al _____;

Le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà disciplinate dall'art. 47 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445 sostituiscono non una certificazione amministrativa, ma un atto di notorietà che appartiene alla categoria delle "verbalizzazioni"

Con la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà possono essere attestati quindi:

i fatti, le qualità personali e gli stati a conoscenza del diretto interessato, non compresi nell'elenco dei dati autocertificabili con dichiarazione sostitutiva di certificazione.

Con le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia disciplinate dall'art. 19 del D.P.R. 20 dicembre 2000 n. 445 viene attestata la conformità all'originale di copia di un documento rilasciata da una pubblica amministrazione, di una pubblicazione, di un titolo di studio.

Le dichiarazioni sostitutive di conformità all'originale di copia possono essere sostituite dalla dichiarazione di conformità all'originale apposta in calce alla copia del documento.

I titoli/pubblicazioni dei quali si attesta la conformità all'originale possono essere inseriti in un'unica dichiarazione sostitutiva, purché siano indicati analiticamente ed espressamente, non



essendo sufficiente allo scopo una generica espressione del tipo “tutti i documenti/pubblicazioni allegati alla domanda sono conformi all’originale”.

A titolo puramente esemplificativo si riportano talune formule che possono essere trascritte nel facsimile di dichiarazione sostitutiva di conformità all’originale di copia:

- *la copia della seguente pubblicazione dal titolo _____, di cui al n. _____ dell’elenco “pubblicazioni” allegato alla domanda, edita da _____ riprodotta per intero **oppure** riprodotta per estratto da pag. _____ a pag. _____ e, quindi, composta da n. _____ fogli è conforme all’originale;*
- *la copia del seguente atto/documento _____, conservato/rilasciato dalla seguente amministrazione pubblica _____, composto da n. _____ fogli è conforme all’originale.*